

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO.
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche.
 Udine e dintorni e nel Regno
 Anno L. 18.—
 Semestre » 8.—
 Trimestre » 4.—
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato costa L. 5.

ESERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del
 redattore: documenti, telegrammi, disegni,
 doni e ringraziamenti, ogni linea 0,10.
 In quarta pagina.
 Per pubblicità e per corrispondenza
 Direzione ed Amministrazione
 Via Prefettura, 8

IL FRIULI,

ha stabilito le seguenti condizioni

ABBONAMENTO
 per l'anno 1905

Anno L. 18.—
 Semestre » 8.—
 Trimestre » 4.—
 Esteri per un anno » 28.—

Premi gratuiti

(Spedizione compresa)
 Ogni abbonato versando la quota annuale non ha che da **INDICARE LA SUA SCELTA** fra i seguenti doni:
 Un ricco elegante e solido portafoglio in cuoio fine a vassoio a numerosi scompartimenti, decorato espressamente fabbricato da una propria casa di Milano.
 (Ne abbiamo rinnovato un'edizione, visto il gradimento incontrato l'anno scorso).

Due volumi riccamente illustrati

— edizione speciale della ditta fratelli Capacchini, Roma —
 libera scelta fra i seguenti: **Ellere Fieramosca** (Mitilde di Barletta), **Marcu Vignuzzi**, **La Monaca di Monza**, **Beatrice Cenci**, i classici libri del patriottismo italiano.
 Inoltre ogni abbonato riceverà una bellissima

Strenna Umoristica illustrata pel 1905

con 100 caricature — curiosità — molti per ridere — disegni per ricamo — passepis di famiglia.

Tutti i doni saranno spediti, franchi di porto, immediatamente appena pagato l'abbonamento.

— Si prega d'indicare chiaramente la scelta fatta e l'indirizzo di spedizione.

Coloro che hanno già versato l'abbonamento sono pregati d'indicare quale dei due doni a scelta preferiscono.

Chi volesse l'uno o l'altro premio (portafoglio e due volumi — o tutti e quattro i volumi) può godere di eccezionale facilitazione, aggiungendo sole Lira 1.50.

Premio semigratuito

Grande Pacco Banfi del valore effettivo di L. 9

che contiene: 1. Scatola dentifricio — 2. Saponi grandi (involucro speciale) — 3. Scatola amido — 4. Scatola toilette Banfi — 1. Signorino specchio, grande formato, a tre luci, per toilette (fabbrica speciale per lo Stabilimento Banfi) — 1. Scatola opria per bambini — Valore complessivo L. 9.

Questo pacco, complito **esclusivamente per gli abbonati del "Friuli"**, con la rinomata **Ditta Banfi** sarà spedito, **franco di porto**, a chi verserà **sole L. 3.50** in più dell'abbonamento.

Spedire vaglia o cartolina vaglia all'Amministrazione del **FRIULI** — Via Prefettura, 8.

L'Amministratore.

L'apatia degli italiani per l'Esposizione di Milano

L'Esposizione di Milano del 1906, che promette d'essere un vero avvenimento mondiale, non ha, a quanto pare, la facoltà di attirare l'attenzione dei nostri industriali e negozianti che vivono nella loro abituale indifferenza. Sono infatti incominciati i lavori di adattamento del parco e della piazza d'armi; si stanno costruendo tratti di staccato, e ora che il Parlamento ha concesso il mezzo milione di sussidio governativo, appena la stagione volgerà al meglio i lavori verranno spinti con maggiore alacrità.
 Ma mentre gli industriali esteri vanno a gara nell'addepararsi più spazio possibile per esporvi dignamente i loro prodotti, gli industriali italiani sfiorano hanno risposto debolmente all'appello del Comitato.
 Così, come a Parigi e a S. Louis, si vorrebbero che i nostri industriali arrivarono tardi, quando mancherebbe il posto, e saranno perciò costretti a fare meschina figura.

La cura Finsen per i poveri

L'illustre prof. Alessandro Lussati, autore della rinomatissima *Patologia generale*, in un articolo sul "Corriere" parla di un primo Istituto fotografico che a giorni comincerà a funzionare in Firenze.
 È inutile far risalire la grandissima utilità di questo Istituto, che è il primo in Italia che venga aperto alla cura gratuita, e che conterrà certamente un ricchissimo materiale d'osservazione; e di studio, al fine di poter meglio scoprire l'influenza dei diversi raggi Roentgen, delle luci fluorescenti, ecc.
 E spieghiamo concludere l'articolo, che al Congresso prossimo di Milano per la lotta sociale contro la tubercolosi, l'Istituto fotografico fiorentino possa portare larga messe di esperienze e di utili risultati.

Un simpatico augurio dei telegrafisti di Roma

I telegrafisti di Roma hanno diretto nella notte di Capo d'anno, a tutto il mondo, il seguente telegramma:
 « Il direttore ed il personale dell'ufficio telegrafico di Roma inviano i più cordiali saluti ai loro confratelli d'Italia e della terra. L'anno che muore senza eccessivi rimpianti ha dato ai fili del telegrafo per nostro mezzo tutte le tripi convulsioni della guerra; possa il nuovo anno preparare per il mondo sui fili del telegrafo per nostro mezzo la necessaria ed inesamabile utilità della pace, augurio umano a cui giova partire da Roma, la classica madre e moderatrice del mondo ».

Caleidoscopio

L'onomatopico — Oggi 2, gennaio. S. Macario, romano, conf., rammentato a Piacenza.
Effemeridi storiche
 2 gennaio 1724. — Scoppiò di malattia infettiva a Pavia di Prato.
 Morì improvvisamente certo Domenico dell'Agostino di Colereto di Prato. Il Provveditore Rosarini spedì subito un notaio dell'officio coll'Esce. Rossi medico.
 « La relazione constatata che il decesso era dipendente da « moto abortito dei polmoni fatti troppo umidi per il lungo e copioso flusso di catturo ».
 (Atti di sanità in Città e Provincia p. 118).

quanti colori è composta? — Non so. — Perdio! Non avete mai visto bandiera? — Signor no. — Ma il vostro comune non l'ha? — Non so. — Ma non ci sono da voi società operaie, società di mutuo soccorso? — Non so. — Bestia, bestia, bestia. —

Confidenze

Questi caporal maggiore toscano, addetto all'istruzione delle reclute, tarassava il codice militare e la lingua italiana inesorabilmente.
 Dalle sei alle sette del mattino in cortile, mentre la brezza vivifica i regolamenti e in particolare il codice. Parla di reati e di condanne, di infamia e di fucilazioni con tanta semplicità da mettere addosso brividi di terrore. Qualche volta, è vero, un volontario chiede, punzecchia, imbarazza, ma il caporal maggiore vira di bordo o non capisce.
 Sul finire della lezione egli dà sempre nozioni pratiche sull'ossequiente sostegno degli inferiori.
 « Ecco. In servizio i signori superiori trattano col "voi", gli inferiori e questi rispondono col "lei". Tenelelo a mente. Ma fuori di servizio, fra noi gradati e voi soldati di si può dare anche del "tu", »

DALLA CAPITALE

Verso la crisi ministeriale?

Forti dissoni nel Gabinetto
 Oramai sembra certo che nel Consiglio dei ministri la discussione intorno a vari nomi dei senatori da infornare verso la fine del prossimo gennaio, prima, cioè, della ripresa dei lavori, ha provocato due forti correnti: una delle quali fa capo all'on. Luzzatti, coll'adesione degli onorevoli Tittoni, e Tedesco; l'altra mette capo all'on. Presidente del Consiglio.
 I dissenzi fra ministro e ministro e tra gruppo di ministri, non ostante le spemite delle agenzie ufficiosi, sembrano ormai così gravi che la scelta dei senatori potrebbe essere presa a pretesto per una crisi di gabinetto.
 Per questa ragione, concludo l'Avanti! ancora il Consiglio dei Ministri non si è occupato della nomina del ministro titolare delle Poste e Telegrafi.
 Per la lista civile
 L'on. Colajanni ha inviato alla Presidenza della Camera un'interrogazione diretta al Presidente del Consiglio, per sapere se intende, secondo le disposizioni dello Statuto, presentare un disegno di legge sulla lista civile.

Nel giornalismo

L'Italia del popolo, il simpatico giornale repubblicano milanese (non si scandalizzino troppo i nostri confratelli iperonarbolici: il lusinghiero appellativo è merito speso all'Italia da un altro simpatico giornale poliglottico) il *Pravda* (l'« verità ») nuovo formato, notevolmente arricchito ed ingrandito.

Nella direzione del foglio repubblicano, a quella bell'anima d'idealista che è Innocenzo Cappa — cui venne perfino della stampa reazionaria l'omaggio che si dà alle menti e alle coscienze superiori — succede un'altra anima forte e gentile, Pio Schinetti, il colossale scrittore, ma dalle figure che onorano il giornalismo italiano.
 A far parte della *Redazione dell'Italia* è chiamato un altro valoroso collega, il cui nome è egregio e simpatico nel giornalismo della democrazia, Alberto De Santis, la cui recente uscita dall'Adige lasciò tanto rimpianto in Verona.
 A tutti questi carissimi colleghi giunga gradito il saluto e l'augurio che lor viene dal lontano Friuli.

Nuovo scontro ferroviario

Un ministro inelume
 Com'è triste dover parlare di disastri ferroviari fin dal primo giorno dell'anno, come vola il pensiero a quei viaggiatori che sabato notte forse si recavano nelle loro famiglie a passare l'ultima e la prima giornata dell'anno e per poco invece non vi lasciarono la vitali.

Tutto ciò è triste, doloroso, e noi pensiamo se non sia finalmente tempo che queste Società ferroviarie assicurino che i viaggiatori possono giungere incolumi a destinazione e non provare una preoccupazione continua pensando alla probabilità di un disastro.
 Sabato mattina il treno diretto proveniente da Reggio Calabria entrando nella Stazione di Battipaglia presso Salerno, investì un treno merci che stava manovrando.
 Nel treno investitore vi era il ministro Maiorana proveniente da Lecce colla signora, il segretario e due persone di servizio. Il ministro rimase in-

A cavallo

Il Colonnello, bell'uomo dall'aspetto gioviale, entra in cortile col suo aiutante maggiore e coll'ufficiale di picchetto. Come vede degli sfaccendati qui e là fa le sue meraviglie al capitano e questi al tenente, il quale si dà con zelo a scridarli, a baciarli via. I cuonieri si rinchiodano in cucina, gli altri corrono in camerata sghignazzando, che sanno la ragione.
 Non c'è più alcuno ora e il colonnello trae un sospiro di soddisfazione.
 Dalla scuderia esce l'attendente con un cavallo sauro. Poi un altro col cavallo bajo del capitano. Quanto il primo è grosso, pesante ed ha l'occhio spento, tanto il secondo è snello, vivace, irrequieto.
 Il Colonnello s'avvicina, fa carezza, prende il suo cavallo per la briglia. E intanto l'attendente sgattaiola in scuderia, ritorna con una sedia, la pone allato dell'animale che non si scuote neanche per stuzzicar di mosca.
 Il superiore s'attila, muove lo sguardo intorno con aria distratta, si rasserenza. La scena pare indicata per un idillio. Il capitano è occupatissimo a inseguire le spira della sua sigaretta, il

colomo per miracolo, la signora rimane ferita al sopracciglio destro.

Vi sono altri, tre feriti tra i quali gravemente il sig. Arturo Calabrese e molti contusi. Un disastro da Napoli reca la notizia che il treno in partenza da Napoli alle 7.34 tra Lecce e Metaponto e che giunge a Battipaglia alle 9.12 fu in questa stazione investito dal treno Sigismano-Lagonegro. I contusi furono moltissimi.

Il treno investitore era formato da una macchina, dal bagagliaio, dalla vettura postale, dalla vettura saion e da due altre vetture fra cui una Pullmann. Tre altre vetture si frangarono nell'urto. La vettura saion sollevandosi sulle rotaie si gonfiò nell'altra che seguiva. Solo in queste due vetture si abbaco a deplorare feriti. È impossibile descrivere lo spavento dei viaggiatori.

I feriti sono cinque: Achille Calabrese viaggiatore della casa di confezioni Schostal di Napoli, il frenatore Adolfo Cirillo di Napoli, un altro frenatore e Giuseppe Ragone di Salerno, il controllore Luigi Magninacci tutti con ferite a contusioni alla faccia ed alle spalle, oltre alla signora del Ministro, ferita alla fronte ed altri contusi.

Lettera del ministro Luzzatti

sull'esenzione da bollo degli alenchi trimestrali dei soci delle Casse Rurali.

Leggiamo nel Veneto di Padova che il ministro Luzzatti ha indirizzato al presidente delle Casse Rurali di Rovigo, la seguente lettera:
 Roma, 27 dicembre 1904.

Rispondo con piacere alla cortese sua lettera del 21 cadente, confermando che in forza di decisione di massima, che ho adottato durante l'ultima mia reggenza del Ministero delle Finanze, rimane stabilita la esenzione assoluta inaccendibile da tassa di bollo, degli alenchi trimestrali dei soci illimitatamente responsabili delle Società Cooperative.

Tale esenzione è applicabile a favore di tutto indistintamente le Cooperative sia regolate, sia antiche, sia con capitale inferiore alle lire 30.000 sia con capitale più alto.
 La disposizione era subito comunicata ufficialmente alla R. Intendenza di Finanza di Rovigo, e comparirà quanto prima nei Bollettini ufficiali del Ministero dell'Interno, del Ministero di Grazia e Giustizia, e della Direzione Generale del Demanio e delle Tasse sugli affari.

La quanto poi ai Bilanci dei quali trovo cenno nel foglio, la esenzione da tassa di bollo è ammessa solamente per le Cooperative che non hanno vita da oltre cinque anni, che siano mutue e che non abbiano oltrepassato il capitale di lire 30 mila, e ciò a sensi di legge.

Ricambio saluti distinti e cordiali.
 firmato: Luzzatti.

Due buoni libri « gratis ». Chi non ha letto, negli anni belli, *Marcu Vignuzzi* del Grossi, *Ellere Fieramosca* dell'Azeglio, *Beatrice Cenci* del Guercuzzi, *La Monaca di Monza* del Rosini? e chi, avendo letto, non ricorda, e non desidera rievocare, in quelle care pagine le soavi e forti commozioni allora provate? O chi, non avendole lette, non ha sentito cento volte in sé quella lacuna, o la mortificazione?
 Ebbene, chi vuole, può avere gratis due di quei volumi, a sua scelta.
 Non ha che da abbonarsi al *Friuli* (V. Programma in altra parte).

tenente considera il sole nei suoi lenti passaggi di vidrezza e di languore. E il Colonnello approfitta. Sale la sedia si aggrappa alla criniera fluente, si trascina su su ed è in arcione. Bello, marziale.

« Hop! hop! »
 Di tra le grate del cancello i cuonieri, mondanò patate, curiosano: di tra i vetri e la biancheria esposta i soldati... fannulloni si sbizzariscono e vedere ed a ridere, ridere, ridere.

« Signor capitano, via! »
 Il chiamato scatta; butta in aria la sigaretta, sale a cavallo, svelto. E ambedue sortono poi trotterellando, impettiti.

« Hop! hop! »

Al beraglio

Ecco il torrente che si stende in un'imponenza di ghisa ed ecco lì, nel mezzo, le montagne del beraglio.
 Non troppo pesante il cammino attraverso gai paeselli e la campagna ubertosa, non troppo vivido il sole che nuvolette vi scherzavano intorno.

(Continua)

Per l'educazione artistica del popolo nostro

(Collaborazione al « Friuli »)

Il problema è scottante, tanto più in una città come Udine, che è sempre stata centro naturale di gravitazione per tutte le compagnie di guitti erranti per il bel paese; dove uno spettacolo lodovolemente dato costituisce un avvenimento artistico che si verifica, quando si verifica, tutt'al più una volta all'anno; dove un continuo sistema di ascendenze scendenti bugie da parte di tutti i filonellisti più o meno critici d'arte ha fatto completamente il giudizio del pubblico, che è sempre sicuro di sentirsi dare dal critico, se si lamenta di uno spettacolo indecente, che offenda l'Arte, anche quando questa indecenza superi ogni limite.

Eppure, per il passato, v'eran buone tradizioni artistiche; e dalla Provincia accorrevano la gente agli spettacoli dati con cura al nostro Sociale, e il teatro era affollato, e non scembrava come negli ultimi tempi.

Però, come le cause dell'evidente fenomeno del quasi completo disinteresse del popolo nostro da quanto ha attinenza all'Arte ed al Teatro; né credo si debbano tutte riassumere nel fondo molto pratico e positivo del carattere friulano, rifuggente da funzioni artistiche perché solidamente temprato in una lotta per la vita che si basa tutto sullo sviluppo dell'energie esclusivamente individuali, in un lavoro che assorbe altre minori occupazioni. — No; poiché ciò sarebbe negare veritabilità di ingegno, sentimento di poesia al popolo nostro, che invece è sensibilissimo alle dolcezze dell'arte; e ne informi la musa vernacola, ricca di componimenti che sono veri gioielli pieni di sfumature e di bellezza di sentore; ne informi la storia dei nostri ingegni, che pure produssero le Arti belle.

Manca invece completamente l'educazione artistica. Così che il sentimento vergine rimane colpito da ciò che solo è appariscente o desta forte impressione; e questa subitanea commozione impedisce quel lavoro d'analisi che pare è necessario per il progredire dell'Arte; mantenuta fra le mille volgarità del mestieranti e dei dilettanti.

« *Arx severa, magnum gaudium* » sentenziavano gli antichi; eppure ammetto che un po' d'arte severa, nonchè produrre gran gioia, lascerebbe del tutto indifferente il popolo nostro. Poiché esso, nella sua educazione, non ha passato crisi artistiche, non ha progredito di pari passo al movimento della Arte verso confini più vasti; è stato una forza negativa nelle componenti del risultato a cui per oggi si è arrivati; si è lasciato trascinare dalla corrente estera fin dove la comprensione della sua mente lo portava, e si è in là, arrestandosi e retrocedendo anzi qualche volta.

Per ritornare al teatro, non certo che, per portare un esempio, « Cause ed effetti » di Paolo Ferrari, e « Zaza » di Bertou e Simon non dicono nulla, per il loro valore artistico, al popolo nostro; che arriverà forse ad intuire qualche differenza tra i due lavori, rappresentati addirittura due epoche artistiche diverse.

Nel campo del teatro lirico, le volgarità d'una musica da orecchianti, in cui i sentimenti più intimi, le situazioni più belle siano sfruttate da un tempo di waltzer o di polka, con relativo insoddisfatto accompagnamento di bassi nuovissimi, piaceranno più delle potenti concezioni del genio che, invece, nella lotta con l'idea che vuol rendere, s'è impadronito dell'arte e le fa dire quello che la sua anima — che risponde alle voci del passato e presagisce l'avvenire — gli detta.

Passando poi all'interpretazione delle opere teatrali, è naturale che ivi si ripeta il fenomeno, e che le volgarità e gli insulti alle più elementari regole dell'arte vengano applauditi, rimandando incomprens e in silenzio le ascendenze degne del lavoro che si vuole rappresentare. C'è di più: il pubblico boicotta il teatro, che si affolla invece meravigliosamente per i lazzi sgaiati di una *chanteuse* trasformista o per le gambe delle cavalieresse e delle cantanti d'oprette.

« Questo è il gusto del pubblica » sentenziano gongolando gli impresari; « questa è la crassa ignoranza in cui il pubblico è tenuto » gridiamo noi, cui daole il fatto che Udine civile sia mantenuta in uno stato di semibarbarie intellettuale.

E veniamo alla piaga che più punge

APPENDICI DEL « FRIULI »

GAETANO VALERIO

VITA DI CASERMA

(Impressioni e ricordi)

È l'in un canto del cortile, all'ombra, cogli uomini di sua compagnia che pendono dal suo labbro o che sognano. Li manderebbe tutti al diavolo se... se il capitano, dalla finestra della furoria, non desse di quando in quando qualche occhiata al... tempo che ru-moreggia lontano.
 « Cor'è la divisa? — Questa. — Ma cor'è? — Un vestito. — Di chi? — Per chi? — Per me. — Bestia. Ditemi voi cor'è la bandiera. — La bandiera è... — Avanti. La bandiera è... — A vanti... marò! — La bandiera è un simbolo. — Simbolo di che? — Non so. — Ditele voi! Albiati. — La bandiera è il simbolo dell'agnone d'Italia sotto la monarchia di casa Savoia. A noi militari rammenta le glorie o le scop-pite. — Ma che sponfite! — I fasti di guerra del nostro Reggimento. — Bene. Voi che dormite ditemi cor'è della bandiera. — Non so. — Di-

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 15 alle 19

ed è più dannosa: al contegno dei gaz- zettieri delle critiche loro.

Con la poco lodevole giustificazione del non voler danneggiare nel loro in- teressi gli attori che si producono nei nostri teatri, ne dicono sempre bene bene bene. Ciò che poi torca male agli attori attori: poiché, se ovunque ve- nisse loro detta la verità, si vedreb- bero diventare utili i voratori degli sp- odati che magari per un giuoco di com- binazioni si trovano sulla scena e si riducono poi, quando abbiano esaurito quel po' di attività artistica che la loro intelligenza e il loro presunto culto per il teatro può dare, nella miseria, senza occupazioni, senza soccorsi. Non ci sarebbe, allora, che da mandarli dai loro adulatori, per risarcimento di danni. Chi sa che questi non cominciasse ad imparar qualcosa, nelle loro critiche!

E ci vuole della spudoratezza, tra le altre, a dir bene di ciò che è male, a dir bianco a ciò che è nero. Non ne guadagna certo la serietà del giornale, che stampa delle panzane della cui rea- lità può giudicare il pubblico pagante. Cito un caso, fra tanti. In uno spettacolo lirico recente, se c'era uno che in Guaitaniama potesse dirsi come era una comprimaria la cui voce produceva degli effetti strani negli spettatori, specialmente se ben pasciuti, rovinando una pagina musicale delle migliori dello spartito che s'interpre- tava. — Ciò poi era confermato dagli artisti stessi che con essi cantavano, dal maestro che se l'era vista appiop- pata e doveva subirla in santa pace. Ebbene: ci fu un giornale ottidiano, di cui è inutile dire il nome poiché per tali frottole è l'unico che possiede il più ampio e legittimo brevetto, che tra tutti gli articoli lodò proprio quella. Ora, una delle due: o il critico ma- sime era sordo, e allora poteva al- meno provvedersi di cornetti acustici; o era in buona fede, ed allora sarebbe stato per lui più saggio cambiar strada. Il rimedio?

Qualora — quod est in votis — si facesse il nuovo teatro (e Udine tutta dovrebbe concorrere alla sua erezione, se non altro per un rispetto a se stessa) moltissimi degli inconvenienti che ora si hanno a deplorare scomparirebbero. Poiché noi seguiamo la concezione wa- gueriana del dramma; in esso non si può prescindere da una cosa e atten- dere ad un'altra. Musica, canto, azione, illusione scenica, tutto deve unirsi al fine di dare allo spettatore la perfetta illu- sione artistica, al fine di rendere bene quello che l'autore, ideando il dramma, voleva significare.

Ora, essendo cresciute le esigenze, i nostri teatri non possono prestarsi a dare spettacoli di prim'ordine; quindi necessariamente una parte è sacrificata all'altra, con grave scoppio dell'insieme. Ciò che non accadrebbe nel nuovo teatro, se questo, com'è presupponibile, venisse costruito secondo le più mo- derne esigenze. E, per la stessa dignità del teatro non si darebbero, io credo, spettacoli men che degnosi. Ma frattanto? Non ci resta che rec- comandare all'Imprese di allestire de- gli spettacoli alla meglio, con le com- pagne che accettano di venire ad Udine; ai gazzettieri, di dire una buona volta la verità, tutta la verità. — Ne guadagnerà la loro serietà; ne gua- dagneranno gli artisti.

Sincerità in tutto: l'amicizia degli autori non faccia qualche volta traviare il giudizio. Il critico ha un sacro do- vere: quello di educare il popolo; ed è il dovere dell'artista. Ora, per dirci con le parole di Vincenzo Tommasini, «l'artista che non sa compiere la più alta missione, civile, quella di educare il suo popolo, non può compiere che la più indecorosa, quella che i giullari compivano nella corti medioevali...»

Rusticus.

Una biblioteca gratis. La Società a tutti i suoi abbonati del 1905. Sembra impossibile, ed è una verità di fatto. L'Enciclopedia illustrata, in due magni- fici volumi di 1600 pagine con 2000 illu- strazioni, costituisce una vera biblioteca: perché riunisce tutto lo scibile umano, spiegando le scienze e le arti, narando i fatti della storia e le scoperte meravigliose, del genio, riferendo le leggi e i costumi. L'Enciclopedia illustrata (da non confon- dersi coi manuali incompleti che usano per tal nome) è indispensabile a tutti: agli scolari per farli ricordare, ai giovani per imparare, alle signore studiosse, alle ma- stresse, ai negozianti e agli agricoltori, ai letterati e agli artisti: è il libro necessario che si deve trovare in tutte le case.

L'abbonamento all'Enciclopedia per il 1905 costa L. 25 in tutto il Regno: all'estero Fr. 42. Tutti gli abbonati ricevono in dono settimanalmente il *Secolo illustrato della Domenica* e i due volumi dell'Enciclopedia illustrata, franchi di ogni spesa. Per abbonarsi mandare cartolina vaglia di- retta alla Società Editrice Sonzogno, Milano, con indirizzi ben chiari e precisi.

Un portafoglio... trovato. È noto che si può avere un bello e solido portafoglio gratis, franco di porto e d'imposta. Basta versare l'abbonamento al *Friuli* nel 1905 e indicare il portafoglio come pre- sidente fra i doni che il *Friuli* offre a cia- scun abbonato.

Interessi e Cronaca provinciali

Maggio Udinese. — Si aspetta il Pretore. — Sono già trascorsi nove mesi dacché il Pretore Proscodimi di qui veniva traslocato a Dolo ed ora dopo tutto questo non si è pen- sato a nominare il successore. È una vera indagine... Sappiamo che l'egregio nostro Sin- dacato cav. Franz ha fatto pratiche presso l'on. Valle onde togliere questo socio. Ma finora sembra che il nostro deputato preferisca fare il senale di burro e formaggio. (Vedi *Giornale di Udine* di giorni fa in una corrispondenza della Carnia).

Ed allora dov'è il tanto strombato- zzo (specialmente nelle ultime elezioni) interessato pel nostro paese?

S. Daniele 1. — Dichiarazione personale. — Riceviamo con preghiera di pubblicazione: «Nel giornale che col plauso tutti gli onesti fu fatto... l'apoteosi di S. Alfonso, ora, con un'involuzione troppo precoce, si lasciò in pace i santi per designare le persone. L'amico Aristide Cignolini fu qualificato *mariano*, proba- bilmente da certuni educati alla scuola alfonsiana.

Nel mentre assumo l'intera respon- sabilità di quanto ho scritto nel *Lavoratore friulano* in una corrispon- denza firmata *Liberto*, protesto contro le arti infami dei miei nemici perso- nali che mi affibbiano la paternità deg- li articoli dell'*Astro* contro il prof. Cignolini.

I diffamatori mi sono noti e li tra- durrò alla sbarra.

CARLO COSMI.

Fordonone, 1. — Teatro e balli. — Stasera, al Sociale, i nostri amici dilettanti ripeteranno le due produzioni di lunedì scorso.

I balli sono iniziati. Alla Stella al Cozzani e in altri posti si fa un allegro movimento di gambe. Agli appassionati i nostri auguri.

Anche l'aristocrazia dà presto la stura alla sua giovinaglia. Alle famiglie (del *bon ton*, naturalmente) viene mandata la seguente circolare con unita la ri- sposta: «Egr. sig. il sottoscritto comitato ha l'onore di avvertire la S. V. il ma- che venerdì 8 gennaio alle ore 21 si terrà nella sala dell'Albergo 4 corone una *riunione famigliare con ballo*.

La cosa sarà facoltativa. Coniando ch'Eda York intervenire, La preghiamo a mandare la sua eventuale adesione all'unico indirizzo entro mercoledì 4 gennaio. Il comitato: G. Cirraa - G. Cattaneo - V. Sallevati - R. Tama.

NB. Quota per il ballo lire 10 per famiglia».

Buon divertimento a lor signori! Tutto per loro. — Alla «Concordia» dogono anche le patrie parabè certi studenti leggono l'*Asino*. «Noi richia- miamo l'attenzione dei genitori e della direzione». Poltuzzi: «eri quando si trattava di denunciare i concittadini al Governo (o giustizia ch'è lo stesso) au- striano, poi tutti oggi che conviene di fondere il proprio giornale.

Il bello poi si è che periodo avanti (e giustamente se il fatto è vero, c'è che non crediamo) lo stesso com. provava un socialista (!) perché arreb- be «insultato» un lettore della «Concor- dia». Come fa il sapiente a lotoi gior- naleto a mettere in accordo il giusto rimborso col provvedimento politesseo invocato?

Ah! gli scolari devono leggere la storia usum delphini, le epistole del pontefice di Riese dove il re è defi- nito «colui che detiene ecc.» devono leggere i giornali dove Garibaldi è chiamato un «fribustiere», Mazzini un eretico ecc. e non possono aprire un foglio socialista perché ciò non va al prete!

Se avessero, quei ragazzi, avuto in mano il «Cui oris», la «Luna» e i foglietti pornografici il corr. non avrebbe par- lato, ma perché si tratta dell'*Asino*, subito, si è invocato un provvedimento. Di chi, in nome di quale diritto... in nome di qual legge il diritto potrebbe intervenire a servizio di lor signori i chiericotti?

Speriamo ciò non avvenga. I giornali in scuola non si devono leggere, e ciò si tratti dell'*Asino* o della *Concor- dia*; ma fuori i ragazzi possono ben mettersi a conoscenza delle falsifica- zioni e menzogne dei ministri, poco apostolici e meno cristiani. Noi difen- diamo il diritto della gioventù di co- noscere quanto più le è possibile. Voiete ai ragazzi imporre, come un tempo, una convizione? Rispettate, o fanatici, la libertà delle giovani co- scienze. Lasciate che si educano; al- l'esame di tutto.

Se sono corrotti o vivono in am- biente vizioso non sarà certo l'esempio che promana dai conventi e dalle chiese quello che potrà raddrizzarli. È già la seconda volta che la Concordia-finea il naso nelle cose di scuola per farsi denunciatrice.

simposio il momento 1904. La cordialità reg. è sovrana fino a tarda ora; allo scurare dello s'impresarono bric- dai felicitasmi.

Per ultimo il sig. Fahratto al piano del Caffè Manzoni suonò maestrevol- mente dei suoi fessimi pezzi d'opera.

Montre rendiamo vive grazie all'ottimo amico che ha tenuto fino a ieri il servizio di corrispondente da Tolmezzo per il *Friuli*, diamo il saluto al nuovo corrispondente che assuma da oggi il servizio. — (N.A.R.)

Cividale, 1. gennaio. — Società operaia. — Per domenica prossima è indetta l'assemblea dei soci per la no- mina di tre sindaci effettivi a due sup- pletti.

Occorrerà una seconda convocazione, questa avrà luogo la domenica seguente 15 corr. mese.

Onore al merito. — Il concittadino prof. Grantoni ottenne al concorso in- ternazionale di pargame artefiche in Bordeaux il diploma della Giuria a Grand prix. Le nostre congratulazioni.

Al Patronato. — Ieri, in forma pri- vata, come piace a noi, venne fatta la dispensa di indumenti e calzature ai fanciulli bisognosi.

Presentava il Sindaco cav. Morgante, il Presidente prof. Leicht e la sua si- gnora, e qualche altro.

Vennero soccorsi circa 150 ragazzi. Il primo d'anno, con tre gradi sotto zero, e fino al loco col bronco, è passato senza notevoli tracce.

Le solite visite, i soliti disturbatori delle volute menche. Alla mattina, per tempo un gruppo di suonatori percorse la via della città a dare il buon giorno con a lores, se non intonato marcia. Il primo dunque è passato.

UDINE

Nelle Scuole

Il nuovo regolamento sugli esami

Certamente tutti ricordano come anche nella nostra città si è a tempo addietro, manifestato un forte malcontento fra gli studenti del nostro Istituto Tecnico pel nuovo regolamento sugli esami emanato dal ministro Orlando.

Doloriamo — per la forma locu- sata — l'agitazione, non trovando serio né conveniente il disertare le aule o far chissà in piazza; dichiarando del resto che quando il regolamento fosse palese, saremmo stati dei primi a ritrarne gli eventuali inconvenienti ricor- sivi.

Abbiamo perciò voluto informarci bene sul contenuto di tale Regolamento, e conoscere se fosse presenti veru- mente disposizioni dannose alla gioventù studiosa.

Ci sembra infatti che se esso dovesse essere interpretato ed applicato alla lettera suggerirebbe ciò che ben disse il ferroviere Dera: «si riguarda ai re- golamenti ferroviari: che cioè, appli- cando strettamente, nessun treno po- trebbe circolare.

Il Regolamento darà agli insegnanti una massa enorme di lavoro facendo ad essi perdere delle ore inutilmente; il che vuol dire che si farà un quarto di meno del lavoro sostanziale che si potrebbe fare in classe.

È un regolamento cervallotico e starà nel buon senso dei singoli in- segnanti l'applicarlo con un po' di lar- ghezza, tenuto conto della capacità in- tellettuale degli alunni.

Abbiamo ragione di credere che i professori stessi, mescolandolo asso- lutamente inadatto, invocheranno che sia opportunamente modificato. Sull'argomento però dovremo ritor- nare.

Per i candidati al diretto- rato didattico. Si annunzia che la Commissione presieduta dall'on. Cra- darò presso il Ministero, inizierà sub- bito in questi giorni, l'esame dei lavori dei maestri elementari aspiranti al ti- tolo di direttore didattico.

Le singole Commissioni per gli esami orali si riuniranno ai primi di febbraio.

L'on. Sacchi ha presentato al mi- nistro della P. I. una interrogazione per sapere se creda necessario e in- tenda presentare un disegno di legge che autorizzi il Governo a concedere il titolo di direttore didattico almeno a quegli insegnanti, che, conseguita tale nomina prima della promulgazione della legge 19 febbraio 1903, tennero in fatto e lodevolmente il relativo ufficio.

La *Società Moderna* commenta: «Perché abbiano il diploma normale».

Contro l'analfabetismo. I Provveditori agli studi sono stati solli- citati dal ministero a dare precise no- zione circa l'applicazione della legge per la parte che riguarda la istituzione delle scuole serali e festive.

Essi dovranno riferire il numero deg- li alunni iscritti, quello dei frequen- tanti; i nomi dei maestri a cui è stato affidato l'insegnamento, l'età degli a- lunn, ecc.

Così un comunicato da Roma.

L'elezione contestata

Si comunica da Roma il ruolo delle udienze pubbliche fissate dalla Giunta delle elezioni per la discussione delle cause elettorali in sede di contestazione.

Pel giorno 31 gennaio vi troviamo fissata quella per l'elezione Solimbergo (rolatura De Nava).

Società Dante Alighieri

I festini Mario e Camillo Pagani, in memoria della Loro Mamma, «che amò la Patria come una seconda fa- miglia», mandarono alla Dante Ali- ghieri l'offerta di lire 50.

La presidenza vivamente ringrazia.

Il Congresso degli emigranti

Come ogni anno, il Segretariato dell'e- migrazione ha stabilito di tenere il Con- gresso degli emigranti nel giorno 22 cor- mese, che occuperà due sedute: mattina e pomeriggio.

Il Congresso di quest'anno sarà di note- vole importanza sia per le questioni che si tratteranno, sia per gli oratori che prenderanno parte alla discussione.

Infatti fra gli altri interverranno gli on. Cabrini e Rondani; Felice Quaglino della Lega Muratori di Milano, Giovanni, Valer di Bordino, cara conoscenza nostra, e il Gerin di Vienna che parlerà a nome della Federazione dei mattonai dell'Austria.

Una serie di conferenze in vari paesi preceдерanno il Congresso, e saranno tenute dai membri del Consiglio direttivo del Segretariato e da altri oratori; domani infatti si terrà la prima a Pagan Bohar- nese, il giorno 9 a Pagan di Prato, il 4 a Lestizza, 5 a Mortogolino e a Talmassons, 6 a Poesina, 7 a Latisana, 8 a Yarno e a Codroipo, 9 a Bressio di Tomba, 10 a Dignano, 11 a Cusano, 12 a Riva d'Ar- cano, 13 a Roggona, 14 a Malano, 15 a Treppo Grande, 16 a Pagnacco.

Per i fatti di Innsbruck

Offerte alla «Dante Alighieri»

Offerte precedenti L. 600.45. Deputazione provinciale di Udine lire 100. In sostituzione del viaggio a Venezia per assistere all'impedito Convegno: Panofora di Zoppola co. uff. Camillo lire 10. — Totale L. 800.45.

Un nuovo negozio

bellissimo è quello che ha aperto ieri il simpatico signor Dante Talmassons nel locale ex Giacomelli sull'angolo via Paolo Cascaud - Piazza Marzato nuovo.

Das magnifico valcine attaccano gli sguardi del pubblico; in una, disposta con molto buon gusto si trovano frutta secca, nocciolate, prugne, confettura, di- lissimissimi cioccolato, bottiglie di liquori e tante altre buone cose.

La seconda è una vera esposizione di carni di manja: fresche, salate, prosciutti, bracioli; tutto quel ben di Dio, ed è l'animale così disprezzato eppur così utile!

Nell'interno poi il negozio ampio è ben adattato e fornito di qualsiasi ge- nere che occorre per la cucina domes- tica. Il sig. Talmassons, giovane ani- mato dalla volontà di farsi conoscere, pratica prezzi onestissimi per tutti gli articoli del suo commercio.

Non gli potranno quindi mancare il lavoro e la fiducia del pubblico.

All'Ospitale. L'egregio ed ottimo sacerdote don Giuseppe Comelli, cap- pellano dell'Ospitale venne nominato curato stabile del Pio Luogo.

Congratulazioni.

Si balla. Il capo d'anno è stato festeggiato degnamente dai seguaci di Tersicore. Ieri sera nella nuova sala «Fanie» in Via Grazzano si ballava con una resistenza accanita. Fece da ballo vi erano a Paderno, fuori porta Pradolino e fuori porta Aquileia.

Il freddo rigido fu la nota in- augurale dell'anno. Aria sottile che «taglia la faccia» e fa «friggere» le orecchie e i nasi rossi e... lacrimosi. Oggi però fulge un magnifico sole in- vernale: che, consola di 7 gradi sotto zero trovati stamane all'uscir di casa.

Leggere l'interessante Bollettino meteorologico odierno (V. in III pag.

Un piccolo sciopero parava dovesse scoppiare ieri fra i pompieri municipali, in causa della mancata elargizione di 300 lire da parte della Giunta, che però aveva concessa una gratificazione di 1000 lire alla fine di ottobre.

Il nostro Sindaco, convocò tosto i pompieri in Municipio e dopo spiega- zioni ampie avute dal capo squadra De Faccio, questi ebbe tali affidamenti dal capo del Comune che si riversò di pre- sente un memoriale, assicurando che nessun sciopero sarebbe avvenuto.

Noterelle palamitiche. Un ben informato amico, approvando comple- tamente quanto fu scritto nel *Friuli* di sabato, in risposta ai giornali av- versari, ci manda note ed appunti a buon sussidio. Ce lo serviremo, oc- correndo.

Riceviamo una lettera dell'ing. Cu- dagnello della quale, con nostro di- spiacere, dobbiamo rimandare a domani la pubblicazione.

Fiori d'arancio. L'ufficio di stato civile ha unito ieri in matrimonio due coppie: Riccardo Annicchiarico e Guasparina Gerzetto; Enrico de Luisa e Palmira Palmieri.

Ecco due coppie che hanno voluto incominciare veramente bene l'anno 1905... auguri, auguri!

Alla nostra Società Alpina

dopo l'assemblea del 27 dicembre s'è manifestata una piccola crisi. L'intero Consiglio direttivo si è di- messo in seguito alle lagnanze da vari soci fatte sull'andamento della Società e al risultato della votazione per la nomina delle cariche sociali, che in certa maniera è venuto a dar ragione a questa lagnanza.

I principali legni sono sul modo con cui è tenuta la biblioteca sociale; e sul poco che dalla Società si fa in pro- dell'apitalismo per un secondo alcuni si è venuti assolutamente meno agli scopi principali determinati dall'art. 2 dello statuto.

Non c'è affatto ombra di acrimonia personale, né di antagonismo fra la So- cietà e il Circolo Speleologico, come asseriscono alcuni giornali; fra i due sodaliti che hanno comuni molti scopi non esiste alcun disaccordo.

Musica sacra. Notevoli acsu- sioni di musica sacra si ebbero in Duomo nelle funzioni di Capodanno.

A domani in proposito alcune note del nostro *Walter*.

Una topica. Riportammo sabato da un'ingloriosa la notizia della domes- tica Sofia Orsi, proveniente da Civi- dale, che tentò di suicidarsi a Roma.

Risulta dai giornali romani che quella ragazza provava l'aveva da Civitella. Quindi la notizia che il *Friuli* riportò e che i confratelli veneziani riporta- rono dal *Friuli* era... una topica.

Due arresti. Righti Giuseppe e Della Vedova Giacomo da Fianzano vennero ieri sera arrestati a Porta Ve- nezia.

Costoro, ubriacchi, volevano entrare in città con un fiasco di vino senza pagarne il dazio.

Le guardie li diobbarono in con- travvenzione; la successione coll'azio- ne e la guardia Pollast Bertolo ri- cevette anche qualche pagno.

I due eroi vennero passati alle car- ceri a disposizione dell'autorità giudi- ziarla.

Scuola e Famiglia

Offerte per gli alunni poveri dell'Edicleria.

Somma precedente lire 652.62. Stefano Mascioli lire 5, Alba Tomasi 0.95, Comessatti Amalia 2, Toniozo Fla- gio 0.50, Modotti Giuseppe 0.10, Francia Elyseo 0.30, Modotti Luigia 0.05, Donati Eudice 0.10, Modotti Santo 0.10, Panesini Arturo 0.50, Vigolo Girolamo 0.50, Bocolon Carolina 0.20, Rizzi Marino 0.40, Boschian Giovanni 0.30, Rebay Costante 0.50, Rojatti Maria 0.60, Barigona Cata- rina 0.50, Mongoroli Teresa 0.80, Rocco Leonilda 0.40, Valle Teresa 0.40, Bernar- dini Stefano 1, Raimondi Angelo 2, Pas- colli Anna Maria 1, Zucconi Antonia 0.20, Scortegona Maria 0.15, Olivo Sirena 0.20, Ramberti Anselmo 0.20, Stocchini Enegeto 0.20, Bondi Armando 0.10, Pitoritto In- nocente 0.80, Colvini Arturo 5, Prosdio- cini Luigi 0.50, Agostini Attilio 0.30, Blasig Maddalena 0.20, Corpos Anna 0.10, Famiglia Misasi 5, Eugenio Rivoire 1, A. B. Fabris-Tombato 2, Baldassera prof. Ar- didoro 1, G. Mariotti 2, Giuliana Carlo 1, E. Cucchini 2 Ditta F.lli Peolite 5, E. Mar- nardi 1, Zanelli Pietro 1, Deotti Pia 1, Casellotti Anna 1, Teresa Fumey 0.60, Maria Zani 0.50. (Continua).

Beneficenza. — L'Egredia fa- miglia Perasini elargì a questa Con- gregazione di Carità L. 100 (cento) da distribuirsi ai poveri in tanti buoni della locale Cucina economica, e ciò in sostituzione delle mancie di capo d'anno.

— Il negoziante Bon Lodovico ha fatto a questa Congregazione di Carità la solita offerta per abolizione regalie. La Congregazione sentitamente ri- grazia.

— L'egregio signor Camillo Pagani, per onorare la memoria della com- pagnia di lui Madre, ha elargito cin- quanta lire alla «Scuola e Famiglia».

La Presidenza perge sentiti ringra- zamenti.

— I sig. Camillo e Mario Passoni, nella circostanza della morte dell'a- matissima compagna loro madre sig. Eleonora Palmi Pagani hanno elargito L. 100 — alla Società Protettrice del- l'Infanzia.

La presidenza con riconoscenza, vi- vamente ringrazia.

Scuola Popolare Soprera

Questa sera, alle ore 20.30, il prof. G. B. Torossi parlerà sul tema: «Vita e co- stumi degli uccelli».

Molti giornali, per solito, of- frono uno o più premi ai loro abbonati... AUMENTANDO IL PREZZO DI ABBONAMENTO.

Il «Friuli», no. I doni, mode- sti, ma utili, che offre sono VERAMENTE DONI, assoluta- mente gratuiti, spedizione com- pressa.

Biblioteca civica

Elenco delle più importanti pubblicazioni acquistate l'ultimo trimestre: VI.

Scienze Naturali - Medicina e psichiatria.

Mingszzini G.: Il cervello e i fenomeni psichici. Venturi S.: Le degenerazioni psico-sensuali. Muebsia P.: L'infirmità mentale della donna.

Matematica - Scienze fisiche - Tecnologia - Agraria

Colombo G.: Manuale dell'ingegnere civile. Gilardi A.: Manuale del conduttore e proprietario di caldaie a vapore. Ferraris G.: Opere complete. 3 voll. in 8.

Il prof. Pistorelli traslocato. Dalle nostre scuole tecniche a quello di Casale Monferrato venne trasferito il prof. Pistorelli, insegnante d'italiano.

Le iscrizioni elettorali. Sabato 31-dicembre, si è adunque chiusa l'iscrizione elettorale.

Il numero esatto delle domande non si conosce ancora, però da un calcolo approssimativo si può stabilire che ammonta a 850 quelle presentate.

Il prof. D'Auto a Treviso. Ieri sera al Politeama Garibaldi una splendida conferenza intitolata: Viaggio di Dante nel purgatorio che riscosse entusiastici applausi.

Il mobilio si è manifestato largamente in città. Due studenti del Collegio Di Toppo Wassermaun ne furono colpiti.

Il rettore ha subito sospeso le lezioni ed chiuso il Collegio rimandando gli alunni presso le loro famiglie.

Bollettino dello Stato Civile

Boll. sett. dal 25 al 31 dic. 1904. Nati vivi maschi e femmine 11. Morti 1. Esposti 1.

Matrimoni

Valentino Pertoldi fornaio con Maria Faraglio tessitrice - Alessandro Caudriella infermiere con Lucia Trojani casalinga.

Morti a domicilio

Arturo Trani di Giovanni d'anni 34 perito agrimensore - Alessandro Moro fu Angelo d'anni 76 commissionato - Guido Madrisotti di Luigi di mesi 6 e giorni 16 - Domenico Zilli Degano fu Francesco d'anni 59 casalinga.

Morti nell'Ospedale Civile

Elisabetta Della Maestra-Zuliani fu Antonio d'anni 48 contadina - Valentino Moroldi fu Valentino d'anni 54 stalliere - Luigi Frazzolini fu Leandro d'anni 59 bandato - Orsola Batano-Gobatto fu Leonardo d'anni 73 contadina - Anna Ipparigi-Tiani fu Giuseppe d'anni 72 serva - Anna Feletigh Agostina fu Antonio d'anni 80 lavandaia - Giacomo Zanelli di Giovanni d'anni 43 agricoltore - Maria Lovant fu Antonio d'anni 40 questuante - Orsola Pizzamiglio-Lestuzzi fu Antonio d'anni 79 casalinga - Anna-Maria Da Mostro fu Antonio d'anni 45 casalinga.

Morti nel Manicomio Provinciale

Gio. Battista Prazza fu Gio. Batta d'anni 20 operaio. Totale N. 21 dei quali 7 non appartenenti al Comune di Udine.

Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 180 - sul suolo m. 20. Ieri 1: coperto. Temp. max. 1.3 Minima -8.1. Media: -4.15. Acqua cad. mm. -.

Penomeni: Un'ondata di freddo in senso di diaccio in Russia sino del 29 con -22 a Mosca. La posizione dell'anticiclone favorendo i venti alti dell'Est N. E. trasporta anche qui, per quanto mitigato, gli strati d'Asia fredda. Ha intenzione di durare.

All'Ospedale venne stamane medicato un infermiere addetto all'Asilo Luogo, certo Fabris Luigi fu Michele d'anni 52 per orchitepidimita con vaginalite destra di natura traumatica, determinata da un calcio che gli regalò ieri il suo collega infermiere Migotti Angelo. La prognosi è riservata.

Fattinaggio. Ieri gli amatori di questo genere di sport ebbero il piacere di trovare alla sede della Società uno strato abbastanza resistente di ghiaccio e di ciò va data lode alla presidenza-temperatura.

Fra le signore: co. Geratti e figlia Maria, co. Crotti-Kedler, Hoffmann e figlia Paola, Nimis, Fabris, e tante altre delle quali si sfuggono i nomi.

Fra i campioni si segnalavano il dott. Braida, A. del Toso, dott. Fabris, Giacomelli, C. F. Braida, C. Del Toso e parecchi altri che intenzioni a mantenersi in equilibrio, noi non abbiamo il tempo di osservare. Oggi il freddo continua: avanti a chi tocca!

FRA LIBRI E GIORNALI

«Minerva». - Rivista delle riviste - Roma, Via Tomacelli - Questo bel periodico entra nel suo XV anno di vita: È lo spoglio delle Riviste più autorevoli di tutte le parti del mondo, e ne riassume gli articoli più importanti.

«Giosuè Carducci» dice di «Minerva»: «È me, per amore o per forza, cultore più di volumi vecchi e grossi che non di periodici, la «Minerva» è utilissima, tenendomi al corrente di notizie e idee che prima mi sfuggivano».

«Edmondo De Amicis»: «Dopo che leggo la «Minerva», non comprendo come io potessi farne senza prima di conoscerla. Essa mi allarga la vita del pensiero, mi agevola tutti gli studi, mi suscita e mi appaga mille curiosità intellettuali che prima non avevo; mi dà in poche ore il vantaggio e il diletto di settimane intere di lettura. Augurando fortuna a cotesta Rivista credo di augurare un bene al mio paese».

«Giovanni Paldola»: «Io sono non solo un ammiratore, ma un apostolo di «Minerva». La raccomando ad amici, maestri ecc., e lo cito persino nei discorsi ai miei operai».

«Senatore Paolo Mantegazza, Firenze»: «Ricevo molte riviste e molti giornali italiani e stranieri, ma mi accorgo di aver bisogno della «Minerva», giornale che in poche pagine chiude molte cose scritte con critica sottile e con alto discernimento».

RIVISTA SERICA

I nostri mercati. Sete. - La fine d'anno termina calmissima d'affari, con abbastanza fermezza nei prezzi.

Si è avuta qualche rara domanda di sete per filato ma con offerte che seguerebbero un leggero indebitamento, sui corsi della passata settimana.

Vedremo l'anno nuovo cosa ci apporterà di bene, ed intanto ci permettiamo mandare ai setajoli tutti, i nostri migliori auguri di felicità, e pro sperosi affari.

Casuali. - Silenzio sepolcrale. Buzzoli. - Continua la domanda per argenti bisogni di filatura.

Dei lotti Caucaso e Persia bianchi furono venduti a Marsiglia a fs. 10 al 4 per uno. Salonicco giallo classico sfiorò i fs. 10. 60 rendita.

Mercati di fuori - (Corrispondenze)

Krefeld. - Nelle ultime settimane abbiamo parlato di mercato calmo con prezzi fermi, ora però malgrado le feste sembra che la situazione voglia mutarsi. Le domande sono più numerose, e molte trattative prima stracchiata, ora furono riprese e condotte a buon termine. Contro ogni aspettativa il segnale del miglioramento ci venne dal Giappone. Jokohama annuncia importanti acquisti da parte dell'America sulla base di fs. 451/2 per greggia 1,1/2-13/15, con importante diminuzione dei depositi. L'aumento del cambio provocò pure nelle sete Chinesi e Cantonesi maggiore sostenutezza. Anche la domanda in bozzoli sia a

Milano che a Marsiglia, è più viva ed i prezzi si aggirano intorno ai limiti massimi finora raggiunti.

Lyon. - In causa delle feste di Natale il mercato si manteneva calmissimo, essendosi la domanda limitata ai soli più urgenti bisogni, i quali non sono molti né molto grandi, avendosi la fabbrica coperta a sufficienza nello scorso novembre malgrado questa calma i prezzi si mantengono fermissimi, poiché sperano che verso la metà di gennaio gli affari riprendano con slancio.

Milano. - Contro ogni speranza gli affari ripresero in questi ultimi giorni, con animazione insolita in questo periodo dell'anno. La domanda si avverte per tutti gli articoli, e molte richieste non poterono venir soddisfatte perché gli stocks sono esigui e molti detentori hanno messo fuori vendita le loro sete. I prezzi sono in aumento avendo in quest'ultima settimana guadagnato lire 0.50/l.

I bozzoli cocchi sono ricercati ma è difficile il trovarli dei venditori.

New-York. - Il nostro mercato è abbastanza animato, si domanda solo merce esistente in piazza o per pronto imbarco, poiché i prezzi hanno digià sorpassato quei limiti ai quali i fabbricanti erano disposti a soprirsi per lungo tempo.

La maggior parte dei compratori è però percussata che i prezzi si manterranno fermi e che prossimi ribassi non potranno effettuarsi.

Silk.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

La compagnia «Città di Napoli»

Moltissima gente, ieri sera, al nostro Minerva, ove si dava dalla compagnia napoletana. La cantina della camorra.

Questa sera Masfusi e Camorristi di G. Gozzolino, scene di maia vita napoletana, precedute dalla farza Una serva imperante. In numero: Melodie, Macchiette, Canzonette Napoletane.

Buone nuove.

All'Brigade Ospite Orsini in morte di Gori Giuseppe di Giuseppe: Ditta Comino o Marangoni lire 2.

Antonio Dell'Osta: Ditta Comino e Marangoni lire 2.

Marcotti Valentino: Cremese Celso l. 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Alessandro Moro: Eleonora Plotz lire 10, Del Puppo Eugenio 10, Antonio Forzatti 2.

Arturo Trani: Dell'Aquila Gabriele lire 2, Trani Pietro 2, Alessandro Montason 2, Giuseppe Lombardo 2, Caterina Urbani ved. Rambaldini 2, Missio Carlo 1, Ermacora Esente 1, Giuseppina Passero 1, Elisa Arrighini 0.50, Pio Cornaglia 0.80, Trevisani Rosa 1, Antonio Faruzzi 1, cav. prof. Giuseppe Dabali 2.

Valentino Marcotti: dott. Giovanni Baldissera lire 1.

Eleonora Folini ved. Pagani: Vittorio Biancuzzi lire 1.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Udine 1904 - Tip. Marco Barduseo.

Ringraziamento

I congiunti della defunta Maddalena Braida ringraziano sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo si prestarono nella luttuosa circostanza.

GOZZO. Premio liquore antistomaco Serafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Taranto (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 9.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3. Ferro China Babbarbo sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria nazionale di Roma 1903.

AVVISO

I sottoscritti proprietari del Cantinone in Via Bartolini N. 2 avvertono la loro numerosa clientela di avere acquistato una grande partita di Vini, e che hanno aperto un'altra Osteria in Via Jacopo Marioni N. 1, di rispetto alla torre Torriani, con l'insegna alla Città di Bari.

PREZZI DEI VINI

Table with 2 columns: Wine name and Price. Includes items like Brindisi, Brusco di Biacaglio, Gallipoli, Squinzano, Padovano, Bianco Malvasia, Aleatico Finissimo, Marsala, Vermouth di Torino, Olio di Bari Finissimo.

Per esportazione da un litro in più 5 cent. di mezzo al litro.

Siuri di vederci onorati da numerosa clientela, ne anticipano i più vivi ringraziamenti.

Pietro Rana, Nicola Albrizio

Per la vendita all'ingrosso prezzi da convenirsi.

Avviso

La signora Elisa Broili, levatrice, avverte le sue clienti di aver trasferito il proprio domicilio in Via Foscolle, N. 31.

Pravetta Ragioniera diplomata disponendo di ore libere, cerca occupazione presso ditta commerciale per impianto, sistemazione o tenuta di registri. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Malattie degli occhi

difetti della vista. SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese. Via Foscolle, N. 26. VISITE GRATUITE AI POVERI. Lunedi, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

Società Pompe Funebri

HOÇKE-BELGRANO. Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio per gli altri servizi funebri, fissò la seguente modica.

TARIFFA

- I. Classe. Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80. II. Classe. Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50. III. Classe. Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30. (Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi).

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSSE. Visita dalle 10 alle 14 - Marstonova, 4

OFFICINE VELLISCIG

già MARZUTTINI e C. UDINE, Piazza Umberto I - CIVIDALE, Piazza S. Cesare

Automobili - Motociclette

BICICLETTE da Lire 100 a Lire 250. Impianti elettrici e di gas acetilene.

Garanzia di un anno - Pagamenti rateali

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'Prof. Cav. Off. Adolfo Fasano, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni della vena do retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue nel sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per raggiati, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispepsia, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli emorroidi addominali per cuore e del fegato ecc. la cura dovrà essere di natura intestinale, ed a materiali e ciò si ottiene che avviene regolare, merco rose dal sangue all'indimminuire la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestionare indirettamente anche gli organi ammalati. A tutto questo indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser Janos Marca Palma, i cui meriti sono noti per essere preferita ad essi. Le dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro delle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.



L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facilmente Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Caloriferi a Petrolio

Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente adatti per studi, stanze da letto e da bagno.

Tappeti di Cocco - Nettarepiedi (di grandissima durata)

PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti

LAMPADE a Petrolio, a Spirito ed Kestilene

DEPOSITO BISUTTI PIETRO - Via Foscolle, n. 10 - UDINE. Lettre - Terraglio - Cristalli - Foscoliane ecc.



Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGNONE
 RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
 AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi il loro primitivo colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza un chiaro ed indolente, colore, callosità e irritazione della cute. Questa inimitabile emulsione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile emulsione per capelli ed alla barba è la più facile e spedita. È un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile emulsione per capelli ed alla barba è la più facile e spedita. È un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile emulsione per capelli ed alla barba è la più facile e spedita.



ATTESTATO
 Signor ANGELO MIGNONE & C. - Milano
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza, avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanzie di Mignone ed ora sono io un ragazzo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli facendo scomparire totalmente le pulizie e rinfrescando le radici dei capelli, tanto che ora sul mio caduco più, mentre così il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 la più per la speditezza, a bottiglia L. 2 - 1/2 la bottiglia L. 11 l'acqua di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

in vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGNONE & C. - Via Torino, 12 - Milano.

Avvisi
 in 4. e 3.
 pag. a
 prezzi
 miti.

Vernice
 istantanea
 Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

Al l'Ufficio Annunzi del Friuli si vende:
Stictolina a lire 1.50 e 2.60 alla bottiglia.
Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.
Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
Cerone americano a lire 4 al pezzo.
Tort-tripe centesimi 50 al pacco.
Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL
SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più del mondo italiano. Usato da tutti per le sue qualità speciali e inimitabili. È un saponi speciale e inimitabile. È un saponi speciale e inimitabile. È un saponi speciale e inimitabile.

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo
 Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi col diversi saponi all'amido in commercio. Vero cartella-vaglia di Lire 3 la Ditta A. BANFI MILANO, spedite 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Linee del NORD e SUD AMERICA
 SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE
 diretto dalle Compagnie
 " Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)
 Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce,"
 Società di Navigazione Italiana a Vapore
 Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale
 Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

| per NEW-YORK | per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|-----------|----------|--------------|-----------|-----------|-----------------------|----------|------|-----------------|--------|------|-----------------|----------|------|--|--------|-----------|----------|----------|----------|-----------|-------------------|-----------|------|----------------------|----------|------|-----------------|-----------|------|
| <table border="1"> <tr> <th>VAPORE</th> <th>Compagnia</th> <th>Partenza</th> </tr> <tr> <td>NORD AMERICA</td> <td>La Veloce</td> <td>3 gennaio</td> </tr> <tr> <td>LIGURIA (nuova cost.)</td> <td>N. G. I.</td> <td>10 "</td> </tr> <tr> <td>CITTÀ DI NAPOLI</td> <td>Veloce</td> <td>17 "</td> </tr> <tr> <td>VINCENZO FLORIO</td> <td>N. G. I.</td> <td>24 "</td> </tr> </table> | VAPORE | Compagnia | Partenza | NORD AMERICA | La Veloce | 3 gennaio | LIGURIA (nuova cost.) | N. G. I. | 10 " | CITTÀ DI NAPOLI | Veloce | 17 " | VINCENZO FLORIO | N. G. I. | 24 " | <table border="1"> <tr> <th>VAPORE</th> <th>Compagnia</th> <th>Partenza</th> </tr> <tr> <td>SARDEGNA</td> <td>N. G. I.</td> <td>3 gennaio</td> </tr> <tr> <td>DUCESSA DI GENOVA</td> <td>La Veloce</td> <td>12 "</td> </tr> <tr> <td>UMBRIA (nuova cost.)</td> <td>N. G. I.</td> <td>19 "</td> </tr> <tr> <td>CITTÀ DI MILANO</td> <td>La Veloce</td> <td>26 "</td> </tr> </table> | VAPORE | Compagnia | Partenza | SARDEGNA | N. G. I. | 3 gennaio | DUCESSA DI GENOVA | La Veloce | 12 " | UMBRIA (nuova cost.) | N. G. I. | 19 " | CITTÀ DI MILANO | La Veloce | 26 " |
| VAPORE | Compagnia | Partenza | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| NORD AMERICA | La Veloce | 3 gennaio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| LIGURIA (nuova cost.) | N. G. I. | 10 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CITTÀ DI NAPOLI | Veloce | 17 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VINCENZO FLORIO | N. G. I. | 24 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VAPORE | Compagnia | Partenza | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SARDEGNA | N. G. I. | 3 gennaio | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DUCESSA DI GENOVA | La Veloce | 12 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| UMBRIA (nuova cost.) | N. G. I. | 19 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| CITTÀ DI MILANO | La Veloce | 26 " | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
 Il 15 FEBBRAIO 1905 partirà il vapore della Veloce "Las Palmas,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
 1.º gennaio 1905 - coi piroscafi della Veloce Washington e Centro America

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
 IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
 Si accettano passeggieri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
 Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94
 Telef. no senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA *Liebig* IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita da immutabili, splendidi certificati di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

malattie nervose

provocanti da esaurimento, come: Nevralgia, Sposantena, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolori e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Nevralgie, Cefalalgie, Isterismo ecc., ha dato la

cura naturale con la Fascia elettrochimica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come De Renzi, Semis, Carito, Romano, Fede, e dichiarata una geniale invenzione per guarire la malattia nervosa senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le solite catene elettriche inefficaci ed altre ciurmerie dannose.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro
 Costa solo L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355 P.
 Opuscolo gratis - Consultazioni gratuite.

EPILESSIA! Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo che la guarisce veramente!

VERNICE
 Istantanea

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. - Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI.**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi Lire 5.00.
 Dirigere Carlolina vaglia alla Tipografia Marco Bardusco, Udine.

"Tort - Tripe,"
 per uccidere Topi, Sordi, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

La Ricciolina

era arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ne sono in commercio. - L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante stoffa con gli annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50
 Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore 4825 - Venezia.
 Deposito presso il giornale IL FRIULI e parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

STITICHEZZA
 ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

L'ENTEROGIENNE PAVONE
 ELIXIR PURGATIVO

Massima Efficacia: Marsiglia-Londra-Roma-Firenze.

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morisani, Sentex, Sghino, Romano, Miranda, Caruso, Caccinotti, Scatena, Pellegrini, Morali, Vitano, Casabianca, Marambaio, Gastaldi, Franco, Cucca, Bernabeco, Solaro, Magliori, Pedone, Radice, Sorrentino, Ceraso, Stanziale, Danileno, Gujone, Capobianco, Petrone, ecc. ecc.

Specialità della FARMACIA G. PAVONE
 NAPOLI - Deposito: Via Costantinopoli, 33 e 35 (Ang. Via S. Spirito) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2,1 per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS